CLXX.

TORNATA DI VENERDÌ 2 FEBBRAIO 1906

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORA.

INDICE.

Comunicazioni della]	Pr	es	id	en	za				P	ag	7.	6398
Dichiarazioni di voto	o	:											
AGNINI. AUTERI-BERRETTA DE RISEIS												• • • • • • • •	6397 6397 6397 6397 6397 6397
REBAUDENGO VALLONE	$rac{1}{d} \epsilon$	er	0 Ca	Fo	Big	is	(2))	• 4n •	nu	nz:	io)	· :	6397 6398

La seduta comincia alle ore 15.5.

MORANDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

PRESIDENTE. Ha facoltă di parlare sul processo verbale l'onorevole De Riseis.

DE RISEIS. Nella seduta di ieri io votai favorevolmente all'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti; ma non sono stato udito e il mio nome non è riportato nel resoconto. Prego l'onorevole Presidente di far prendere nota di questa mia dichiarazione nel processo verbale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rebaudengo.

REBAUDENGO. Dolentissimo di non aver potuto intervenire alla seduta di ieri, per ragioni assolutamente superiori alla mia volontà, dichiaro che, se fossi stato presente, avrei votato: sì sull'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marco Pozzo.

POZZO MARCO. Non potei intervenire alla seduta di ieri; ma, se fossi stato presente, avrei votato: sì.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Galimberti.

GALIMBERTI. Dolentissimo di non essermi potuto trovare qui ieri, dichiaro che, se fossi stato presente, avrei votato: no.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnini.

AGNINI. Se fosse stato qui ieri avrei votato: no.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Montemartini.

MONTEMARTINI. Anche io, se fossi stato presente ieri, avrei votato: no.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vallone.

VALLONE. Rimasto ieri bloccato dalla neve, ed impossibilitato quindi di trovarmi alla Camera, dichiaro che, se mi fossi trovato presente, avrei votato: no. Ugualmente avrebbe votato l'onorevole Fazi Vito. (Ilarità — Rumori).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Manfredi.

MANFREDI. Dichiaro io pure che, se fossi stato presente ieri, avrei votato: no.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Faranda.

FARANDA. Anch'io dichiaro che, se fossi stato presente, avrei vetato: no.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Auteri-Berretta.

AUTERI-BERRETTA. Dichiaro che, se ieri mi fossi trovato presente alla seduta, avrei votato: no, sull'ordine del giorno dell'onorevole Fiamberti. (Commenti).

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto di tutte queste dichiarazioni nel processo verbale della seduta d'oggi; intanto, non esLEGISLATURA XXII — 1° SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 FEBBRAIO 1905

sendovi altre osservazioni, il processo verbale della seduta di ieri s'intenderà approvato.

(È approvato).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il seguente telegramma che mi è pervenuto dal fratello del compianto onorevole Vagliasindi: « Affettuosa commemorazione nostro amato Paolo fatta da Vostra Eccellenza ed unanime deliberazione Camera hanno commosso e confortato famiglia Vagliasindi che ringrazia mio mezzo Eccellenza Vostra ed Assemblea nazionale. — Antonio Vagliasindi ».

L'onorevole Ferrero di Cambiano ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa, la quale sarà trasmessa agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

Comunicazioni del Governo.

FORTIS, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTIS, presidente del Consiglio, ministro dell'interno (Segni di attenzione). Mi onoro di annunciare alla Camera che il Mi-

nistero, dopo la votazione di ieri, ha creduto suo dovere di rassegnare le dimissioni nelle mani di Sua Maestà il Re, il quale si è riservato di deliberare in proposito.

Il Ministero intanto rimane in carica per la trattazione degli affari ordinari e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Prego l'onorevole Presidente e gli onorevoli deputati di voler consentire che i lavori della Camera siano prorogati, dando all'onorevole Presidente la facoltà di convocare l'Assemblea. (Conversazioni animate).

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole presidente del Consiglio propone che la Camera si proroghi. (Pausa).

Non facendosi nessuna osservazione in contrario, questa proposta s'intenderà approvata.

(È approvata).

La seduta termina alle 15.15.

Prof. Avv. Luigi Ravani Direttore degli Uffici di Revisione e di Stenografia

Roma, 1906 - Tip. della Camera dei Deputati.